

250 ^{★ ★ ★} 80
USA YEARS ITALY YEARS



We the Italians
two anniversaries one heart

Gala Dinner 2026

Two Flags, One Heart



4 GIUGNO 2026



GRAND HOTEL PARCO DEI PRINCIPI
VIA GEROLAMO FRESCOBALDI 5, ROMA

We the Italians

two flags one heart

Aperitivo di benvenuto

Tartare di manzo alla senape

Cubo di salmone

Tartelletta con hummus e olive taggiasche

Pane burro e alici

Mini toast con cotto e fontina

Tris di suppli alla romana

Mozzarella in carrozza

Polpettine di melanzane

Bollicine metodo classico

Succhi di frutta

Acqua minerale

Cocktail analcolico alla frutta

Menu Gala dinner

Mezzi Paccheri con ragù bianco di vitello e burro al tartufo

Filetto di manzo terrina di patate al timo, cicoria ripassata e salsa al porto rosso

Delizia al limone

Vini: Pecorino Rosso, Passito di Pecorino

Acqua minerale

Welcome Aperitif

Beef tartare with mustard

Salmon cubes

Tartlet with hummus and Taggiasca olives

Bread, butter, and anchovies

Mini toast with ham and Fontina cheese

Traditional Roman suppli trio

Mozzarella in carrozza

Eggplant meatballs

Traditional method sparkling wine

Fruit juices

Mineral water

Non-alcoholic fruit cocktail

Gala Dinner Menu

Mezzi Paccheri with white veal ragù and truffle butter

Beef tenderloin with thyme potato terrine, sautéed chicory, and red port wine sauce

Lemon Delight Cake

Wines: Pecorino, Rosso, Passito di Pecorino

Mineral water

We the Italians è una azienda che in 10 anni è diventata uno snodo relazionale fondamentale tra l'Italia e la comunità degli oltre 20 milioni di italoamericani presenti sul territorio degli Stati Uniti, raggiungendone mensilmente 5 milioni. Siamo riconosciuti dalle principali associazioni italoamericane negli Stati Uniti – sia nazionali che locali – quale principale sponda operativa in Italia.

Abbiamo consolidato una presenza geografica strutturata in una rete di 90 Ambassadors in tutte le regioni italiane, in tutti gli stati americani più alcuni tematici.

Dal 2022 organizziamo a Roma un Gala ormai riconosciuto come il momento istituzionale in cui celebrare l'eccezionale contributo del DNA italiano degli italoamericani agli Stati Uniti.

Il network di We the Italians consta di sei strumenti di comunicazione.

Il sito di We the Italians contiene 90.000 contenuti riguardanti tutto ciò che unisce Italia e Stati Uniti.

Ci sono le oltre 330 interviste di Umberto Mucci, raccolte anche in dieci almanacchi annuali che racchiudono le versioni in italiano e in inglese delle interviste svolte dal 2016 al 2025.

C'è un prestigioso magazine online mensile, in lingua inglese, che parla di Italia, nel quale raccontiamo l'eccellenza italiana in più di 20 diverse rubriche tematiche.

Il magazine è anche inviato nella newsletter mensile

We the Italians is a company that, over 10 years, has become a key relational hub between Italy and the community of more than 20 million Italian Americans across the United States, reaching 5 million of them each month. We are recognized by the leading Italian American associations in the United States – both national and local – as the primary operational partner in Italy.

We have established a structured geographic presence through a network of 90 Ambassadors across all Italian regions, in all U.S. states, as well as some thematic ones.

Since 2022, we have been organizing in Rome a Gala that is now recognized as the institutional moment to celebrate the extraordinary contribution of Italian DNA among Italian Americans to the United States.

The We the Italians network consists of six communication tools.

Our website contains 90,000 pieces of content covering everything that connects Italy and the United States.

There are over 330 interviews by Umberto Mucci, also collected in ten annual yearbooks that include both the Italian and English versions of the interviews



spedita a più di 100.000 destinatari italiani e italoamericani negli Stati Uniti.

Ci sono quindici audio e visual podcast We theItaliaNews, undici in inglese sull'Italia, uno in italiano sull'Italia in America e tre in doppia lingua.

Infine, abbiamo una effervescente comunità sui social media: Facebook, X, Instagram, LinkedIn, YouTube, Tik Tok, Telegram, WhatsApp, Substack, Threads e Spotify.

Nell'ottobre 2022 abbiamo fondato l'Italia America Reputation Lab, il primo osservatorio dedicato alla reputazione degli italoamericani e dell'Italia negli Stati Uniti.

Abbiamo dedicato il 2026 al doppio anniversario, 250 anni per gli Stati Uniti e 80 anni per la Repubblica Italiana, con il progetto "Two Anniversaries One Heart" che conterrà circa 100 articoli in doppia lingua sul magnifico rapporto tra i due Paesi nel corso di questi anni.

conducted from 2016 to 2025.

There is a prestigious monthly online magazine, in English, about Italy, in which we present Italian excellence across more than 20 different thematic sections.

The magazine is also distributed through a monthly newsletter sent to more than 100,000 Italian and Italian American recipients in the United States.

There are fifteen We theItaliaNews audio and video podcasts: eleven in English about Italy, one in Italian about Italy in America, and three bilingual.

Finally, we have a vibrant social media community: Facebook, X, Instagram, LinkedIn, YouTube, TikTok, Telegram, WhatsApp, Substack, Threads, and Spotify.

In October 2022, we founded the Italia America Reputation Lab, the first observatory dedicated to the reputation of Italian Americans and of Italy in the United States.

We have dedicated 2026 to the dual anniversary – 250 years of the United States and 80 years of the Italian Republic – with the project "Two Anniversaries One Heart," which will include around 100 bilingual articles on the remarkable relationship between the two countries over the years.



2022
Mike Piazza



2023
Dario Deste



2023
Giampiero Massolo



2023
Gioia Rau



2023
Giulia Ghia



2023
New Jersey



2024
Alma Laias



2024
Cristiana Dell'Anna



2024
Florida



2024
Jason Castriota



2024
Katia Da Ros



2024
Matt Harvey



2024
Roberto Gualtieri

AWARDS

2022-2023-2024



VALERIA ALTABELLI

Valeria Altobelli è un'artista italiana con una formazione multidisciplinare che unisce musica, diritto e relazioni internazionali. Dopo una laurea in Giurisprudenza e studi avanzati in ambito diplomatico, ha sviluppato una carriera internazionale nel mondo dello spettacolo e dell'impegno sociale, con una forte proiezione verso gli Stati Uniti. Negli USA ha ottenuto importanti riconoscimenti: è intervenuta al National Prayer Breakfast di Washington D.C. ed è stata l'unica italiana a sfilare all'UCLA Award "Hollywood for Science" a Bel Air. Nel 2018 ha ricevuto la bandiera americana issata sul Capitol Hill e la bandiera texana come eccellenza italiana all'estero. Ha lavorato sul brano "I'm Standing With You" del film Breakthrough, collaborando con Diane Warren e John Debney e ha collaborato con organizzazioni internazionali come Power of Women (USA) e

ha lavorato con la Juilliard School di New York. Valeria è ideatrice del progetto internazionale WOMEN AID, che raccoglie donne musiciste dei 5 continenti nei valori universali dell'arte. La formazione si è già esibita a Los Angeles, Tampa (Florida), Parco Archeologico di Paestum, Parco Archeologico di Metaponto e Reggia di Caserta. Il progetto di Valeria è divenuto soggetto di un docufilm per Rai Documentari, trasmesso su Rai 1. Valeria insegna International Sport Law, Broadcasting and Licensing presso il Master Universitario in lingua inglese in Sport Business and Management dell'Università Cattolica di Milano. Nel 2026 è stata coinvolta da UNICEF in una campagna internazionale a sostegno dei bambini vittime di guerra, consolidando il suo ruolo di artista impegnata a livello globale.

Valeria Altobelli is an Italian artist with a multidisciplinary background that combines music, law, and international relations. After earning a law degree and completing advanced studies in diplomacy, she built an international career in entertainment and social advocacy, with a strong focus on the United States. In the U.S., she has received notable recognition: she spoke at the National Prayer Breakfast in Washington, D.C., and was the only Italian to walk at the UCLA Award "Hollywood for Science" in Bel Air. In 2018, she was honored with the American flag flown over Capitol Hill, as well as the Texas state flag, in recognition of her achievements abroad. She worked on the song "I'm Standing With You" from the film Breakthrough, collaborating with Diane Warren and John Debney. She has also partnered with international organizations such as Power of Women (USA) and collaborated

with the Juilliard School in New York. Valeria is the creator of the international project WOMEN AID, which brings together female musicians from five continents under the universal values of art. The ensemble has already performed in Los Angeles, Tampa (Florida), the Archaeological Parks of Paestum and Metaponto, and the Royal Palace of Caserta. The project became the subject of a documentary produced by Rai Documentari and broadcast on Rai 1. She teaches International Sport Law, Broadcasting, and Licensing in the English-language Master's program in Sport Business and Management at Università Cattolica in Milan. In 2026, she was involved by UNICEF in an international campaign supporting children affected by war, further strengthening her role as a globally engaged artist.



MARLO DI CRASTO

Marlo Di Crasto è una cantante, attrice e ballerina americana con doppia cittadinanza statunitense e italiana, residente tra New York e Roma e attiva a livello internazionale tra palcoscenico e schermo. Fluente in inglese e italiano, il suo lavoro spazia tra teatro, cinema, televisione, spettacoli dal vivo e musical tra Stati Uniti ed Europa. Artista sin dall'infanzia con radici nel musical in stile Broadway, Marlo ha iniziato a esibirsi professionalmente all'età di dodici anni e ha studiato recitazione, canto e danza tra New York e Los Angeles con rinomati insegnanti di teatro, cinema e comedy. Il suo lavoro in Italia include collaborazioni con celebri registi e attori

italiani, tra cui la regista Francesca Archibugi nel film *Il Colibrì*, accanto a Pierfrancesco Favino e Nanni Moretti. Tra i suoi crediti figurano produzioni per NBC, Columbia Pictures, Rai Cinema, SKY Italia e la serie *Gormiti: The New Era*. Ha inoltre ideato, prodotto e interpretato *The Hollywood Starlet Project: Julie London* presso lo storico Teatro Arciliuto di Roma. Oltre al lavoro come attrice, Marlo è la cantante principale della band romana *Lady Luck*, ispirata a Keely Smith e Louis Prima, con un repertorio swing e pop americano anni '40 e '50 per eventi di lusso e grandi celebrazioni in Italia e nel mondo.

Marlo Di Crasto is an American singer, actress, and dancer with dual U.S.–Italian citizenship, based between New York and Rome and working internationally across stage and screen. Fluent in English and Italian, her work spans theatre, film, television, live performance, and musical theatre throughout the United States and worldwide. A lifelong performer with roots in Broadway-style musical theatre, Marlo began performing professionally at twelve and later studied acting, voice, and dance in New York and Los Angeles with renowned stage, screen, and comedy instructors. Her Italian screen work includes collaborations with acclaimed Italian filmmakers and actors, including director

Francesca Archibugi in **Il Colibrì**, alongside Pierfrancesco Favino and Nanni Moretti. Her credits include productions for NBC, Columbia Pictures, Rai Cinema, SKY Italy, and the television series **Gormiti: The New Era**. She created, produced, and starred in **The Hollywood Starlet Project: Julie London** at Rome's historic Teatro Arciliuto. In addition to acting, Marlo is the lead vocalist of the Rome-based band *Lady Luck*, inspired by Keely Smith and Louis Prima, performing high-energy American swing and pop music of the 1940s and '50s for luxury events and large-scale celebrations across Italy and Worldwide. She also plans custom curated vacations for Americans traveling in Italy.



GIOVANNI BATTISTA GIACCONE

Giovanni Battista Giaccone è un cantautore e mentore di lingua e cultura italiana per internazionali a Roma. Basato a Roma dal 2006, ha scritto testi in lingua inglese e interpretato le parti vocali del film "Chi siete venuti a cercare?", una produzione Lux Vide diretta da Gabriele Muccino, Giulio Base, Fabrizio Costa, Umberto Marino e Giovanni Manuzzi. Formatosi nel canto jazz presso il Brass Group di Palermo sotto la guida di Flora Faja, si è esibito in Sicilia e a Roma. Certificato nella didattica dell'italiano come seconda lingua con specializzazione nella comunicazione interculturale (CEDILS, Università Ca' Foscari Venezia), porta con sé dieci anni di esperienza nella formazione aziendale e

nello sviluppo della leadership, contribuendo a programmi per organizzazioni tra cui Ferrovie dello Stato Italiane, Enel, Lamborghini e BNP Paribas. Il suo mentoring si concentra su quel livello che grammatica e immersione da sole non riescono a raggiungere: le specifiche dinamiche comunicative e la lettura culturale che permettono agli internazionali di operare in italiano con la stessa presenza e autorevolezza che già possiedono nella propria lingua. Sia nella musica sia nel mentoring, il suo lavoro vive nel punto d'incontro tra culture, dove la lingua diventa qualcosa da abitare piuttosto che da tradurre.

Giovanni Battista Giaccone is a singer-lyricist and Italian language and culture mentor for internationals in Rome. Based in Rome since 2006, he wrote English-language lyrics and performed vocal tracks for the film *Chi siete venuti a cercare?*, a Lux Vide production directed by Gabriele Muccino, Giulio Base, Fabrizio Costa, Umberto Marino, and Giovanni Manuzzi. Trained in jazz singing at the Brass Group of Palermo under Flora Faja, he has performed in Sicily and Rome. Certified in the didactics of Italian as a second language with a focus on intercultural communication (CEDILS, Università Ca' Foscari Venezia), he brings ten

years in corporate training and leadership development, contributing to programs for organizations including Ferrovie dello Stato Italiane, Enel, Lamborghini, and BNP Paribas. His mentoring focuses on the layer that grammar and immersion alone don't reach: the specific communicative moves and cultural reading that allow internationals to operate in Italian with the same presence and authority they already have in their own language. In both music and mentoring, his work lives at the meeting point of cultures, where language becomes something one inhabits rather than translates.



AWARD 2026

ROBERT ALLEGRINI

Robert Allegrini è il Presidente della National Italian American Foundation, la principale organizzazione degli Stati Uniti dedicata a preservare, proteggere e promuovere la comunità italoamericana. Per oltre un decennio, Allegrini ha ricoperto il ruolo di Vice President of Communications – Americas per Hilton. In questa posizione ha gestito il team regionale di relazioni pubbliche che serviva tutte le strutture full service e di lusso di Hilton Worldwide gestite direttamente dall'azienda in tutto l'emisfero occidentale. Nel corso della sua carriera ha lavorato ampiamente nel settore dell'ospitalità in Asia, in Europa e sulla costa orientale degli Stati Uniti, oltre che nella sua città natale, Chicago. Allegrini è da tempo attivo nelle questioni della comunità italoamericana sia a livello locale sia nazionale. Dal 1987 al 1990 è stato Executive Director del Joint Civic Committee of Italian Americans, un'associazione che riunisce oltre 70 organizzazioni italoamericane con sede nello stato dell'Illinois. Successivamente ha fondato il capitolo di Chicago dell'Accademia Italiana della Cucina, ha ricoperto per tre anni il ruolo di presidente della Italian American Chamber of Commerce of the Midwest e per oltre un decennio è stato membro del consiglio di amministrazione della National Italian American Foundation. Attualmente Allegrini è Console Onorario della Repubblica di San Marino con giurisdizione su cinque stati. I servizi resi da Allegrini alla comunità italoamericana sono stati riconosciuti sia dall'ex famiglia reale italiana, la Casa di Savoia, che nel 1991 lo ha nominato Cavaliere, sia dalla Repubblica Italiana, che nel 2002 lo ha insignito del titolo di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

AWARD 2026

ROBERT ALLEGRINI

Robert Allegrini is the President of the National Italian American Foundation, the US premiere organization dedicated to preserving, protecting, and promoting Italian American heritage. For more than a decade, Allegrini served as Vice President of Communications—the Americas for Hilton. In this role Allegrini managed the regional public relations team serving all the Hilton Worldwide full service and luxury, corporately managed properties throughout the Western hemisphere. He has worked extensively in the hospitality industry in Asia, Europe and the East Coast of the United States in addition to his native Chicago. Allegrini has long been active in Italian American affairs on a local and national level. From 1987 to 1990 Allegrini served as Executive Director of the Joint Civic Committee of Italian Americans, an umbrella association of over 70 Illinois based Italian American Associations. Subsequently, he founded the Chicago chapter of the Academia Italiana Della Cucina, served for three years as President of the Italian American Chamber of Commerce of the Midwest and for more than a decade as a member of board of directors of the National Italian American Foundation. Currently, Allegrini is the Honorary Consul for the Republic of San Marino in a 5-state jurisdiction. Allegrini's services to the Italian American community have been recognized both by Italy's former royal family, the House of Savoy, which made him a Cavaliere (Knight) in 1991 and by the Republic of Italy which made him a Commendatore (Knight Commander) in the Order of Merit in 2002.



AWARD 2026

FRANCO PAVONCELLO

Franco Pavoncello ha conseguito un dottorato di ricerca (Ph.D.) in Scienza politica presso la University of Michigan. È stato visiting associate researcher presso il “Project of Italian Regions” guidato dal professor Robert Putnam alla Harvard University. È membro della facoltà della John Cabot University dal 1990, dove ha ricoperto il ruolo di Dean of Academic Affairs dal 1996 al 2005, continuando al contempo a insegnare Politica mondiale e Scienza politica. Nel 2005 Franco Pavoncello è diventato Presidente ad interim dell’Università ed è stato confermato Presidente nell’aprile 2006. Nella primavera del 2018, il Consiglio di amministrazione della JCU ha rinnovato il mandato del Presidente Pavoncello fino al 2026. Analista di primo piano della politica italiana, i lavori del dott. Pavoncello sono apparsi, tra gli altri, su American Political Science Review, British Journal of Political Science, Asian Studies, World Affairs e Aspenia. È inoltre un noto commentatore sui media riguardo alle vicende italiane, partecipando regolarmente alle principali reti radiofoniche e televisive. Durante il suo mandato come Presidente della John Cabot University, l’istituzione ha registrato una crescita significativa, con un quadruplicarsi del numero degli studenti e l’acquisizione di tre ulteriori campus e tre residenze studentesche. Il Presidente Pavoncello è “Amico ad Honorem” dell’Accademia dei Lincei.

AWARD 2026

FRANCO PAVONCELLO

Franco Pavoncello holds a Ph.D. in Political Science from the University of Michigan. He has been a visiting associate researcher at the “Project of Italian Regions” led by Professor Robert Putnam at Harvard University. He has been a member of the faculty at John Cabot University since 1990, where he served as Dean of Academic Affairs from 1996 to 2005 while continuing to lecture in World Politics and Political Science. In 2005, Franco Pavoncello became Acting President of the University and was confirmed President in April 2006. In Spring 2018, the JCU Board of Trustees renewed President Pavoncello’s mandate until 2026. A leading analyst of Italian politics, Dr. Pavoncello’s work has appeared in, among others, the American Political Science Review, the British Journal of Political Science, Asian Studies, World Affairs and Aspenia. He is also a well-known media commentator on Italian affairs, appearing regularly on major radio and television networks. During his mandate as President of John Cabot University, the institution witnessed substantial growth with the fourfold growth of the student body, and the acquisition of three additional campuses and three student residences. President Pavoncello is “Amico ad Honorem” of the Accademia dei Lincei.



AWARD 2026

PAOLA SARTORIO

Con 30 anni di esperienza nell'istruzione internazionale, nella cooperazione accademica e nello sviluppo, dal marzo 2013 Paola Sartorio è Direttrice Esecutiva della Commissione Fulbright USA-Italia. Nell'anno accademico 2023-24 è stata visiting fellow presso la School of Diplomacy di Seton Hall University. Dal 2002 al 2013 è stata professoressa e docente ospite di politica internazionale, europea e italiana presso diverse istituzioni accademiche di Roma, nonché assistente all'insegnamento di Diritto Internazionale presso la Università di Trento. Ha intrapreso la carriera accademica dopo un percorso professionale nelle relazioni internazionali con organizzazioni delle Nazioni Unite: è stata consulente per la Food and Agriculture Organization delle Nazioni Unite (FAO) e per l'International Fund for Agricultural Development (IFAD); ha ricoperto il ruolo di Junior Professional Officer presso lo United Nations Fund for International Development (UNFIP) e ha lavorato come Reform Officer presso le Nazioni Unite a New York, dove ha fatto parte di un piccolo team che ha assistito il Segretario Generale nella guida della seconda ondata di riforme. Nata a Milano e cresciuta a Palermo e a Ginevra, in Svizzera, la dott.ssa Sartorio ha conseguito con lode la laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali presso la Università di Roma La Sapienza. Ha inoltre frequentato la London School of Economics (LSE) e la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI). Oltre alla sua lingua madre, l'italiano, parla correntemente inglese e spagnolo e conosce anche il francese e il tedesco.

AWARD 2026

PAOLA SARTORIO

With 30 years of experience in international education, academic cooperation and development, since March 2013 Paola Sartorio is the Executive Director of the U.S.-Italy Fulbright Commission. In AY2023-24, she was visiting fellow at the School of Diplomacy of Seton Hall University. From 2002 to 2013, she was a professor and a guest lecturer on International, European and Italian politics at several academic institutions in Rome and a teaching assistant of International Law at the University of Trento. She entered academia after a career in international relations with United Nations Organizations: she has been a consultant for the Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) and the International Fund for Agricultural Development (IFAD); has served as Junior Professional Officer at the United Nations Fund for International Development (UNFIP) and has served as Reform Officer with the United Nations in New York, where she was part of a small team that assisted the Secretary-General in leading the second wave of reform. Born in Milan and raised in Palermo and Geneva, Switzerland, Ms. Sartorio holds a laurea cum laude in Political Science and International Relations from the University of Rome, La Sapienza. She also attended the London School of Economics (LSE) and the Italian Association for International Organizations (SIOI). In addition to her native Italian, she is fluent in English and Spanish and also speaks French and German.



AWARD 2026 – IN MEMORIAM TULLIO BIAGINI

Nato a Parenzo (allora Italia, oggi Croazia) nel 1922, completò gli studi ed era studente all'Università Ca' Foscari di Venezia quando fu arruolato nell'esercito per servire durante la Seconda guerra mondiale. Dopo essere stato prigioniero di guerra per 2 anni, tornò in Italia. Non potendo rientrare nella sua città natale, Tullio si stabilì in Friuli, dove lavorò come maestro elementare per 6 anni. Nel 1951 si imbarcò per gli Stati Uniti e, dopo diversi lavori, si arruolò nell'Aeronautica militare statunitense, ottenendo la cittadinanza americana. Durante gli anni nell'Air Force viaggiò molto da una base all'altra, prestando servizio come sottufficiale nei Servizi Educativi per 20 anni. Nel 1976, in seguito al devastante terremoto che colpì il Friuli, fu nominato responsabile dell'Ufficio Amministrativo e di Collegamento di AIDROFRI (Agency for International Development – Regional Office Friuli). Si affermò immediatamente come figura chiave del programma AID Friuli, diventando un ponte tra i due Paesi. I suoi incarichi comprendevano il mantenimento dei rapporti con il governo italiano, le autorità locali e l'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.); l'ospitalità e le pubbliche relazioni con i rappresentanti statunitensi in visita (consoli, ambasciatori, membri del Congresso e funzionari governativi); la supervisione dei cantieri; la gestione di tutte le questioni amministrative locali e l'amministrazione dei conti. Nel 1982 gli fu affidato il compito di seguire un ufficio AID modello a Napoli, in seguito al terremoto in Irpinia. Il suo lavoro con l'A.I.D. proseguì per altri 10 anni, dopo i quali si ritirò a Roma. Tullio ci ha lasciato a Roma nell'ottobre del 2024 all'età di 102 anni.

AWARD 2026 – IN MEMORIAM

TULLIO BIAGINI

Born in Parenzo (then Italy, now Croatia) in 1922, he completed his schooling and was a student at Ca' Foscari University in Venice when drafted by the army to serve during WWII. After being a POW for 2 years he returned to Italy. Being unable to return to his hometown, Tullio settled in Friuli where he worked as an elementary teacher for 6 years. In 1951, he embarked for the USA and after several jobs he enrolled in the US Air Force and was granted US citizenship. During his Air Force years, he traveled extensively from base to base serving as a non-commissioned officer working in Education Services for 20 years. In 1976, following a devastating earthquake in the Friuli region, he was appointed Head Administrative & Liaison Office of AIDROFRI (Agency for International Development – Regional Office Friuli). He immediately emerged as a key figure in the AID Friuli program, becoming a bridge between the two countries. His duties included maintaining relationships with Italian government, local authorities, and the Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.); hospitality and public relations with visiting US representatives (Consul, Ambassadors, congressmen, government officials); the supervision of work sites; the management of all local administrative matters, and the administration of accounts. In 1982 he was mandated to follow a blueprint AID office in Naples, following the earthquake in the Irpinia region. His work with A.I.D went on for other 10 years, after which he retired in Rome, Italy. Tullio died in Rome in October 2024 at the age of 102.



AWARD 2026

SIMONE MAZZARELLI

Ninety9 founder and CEO Simone Mazzarelli is one of Italy's leading figures in the global events and integrated communications industry. Under his leadership, the Rome-based company has become an international benchmark for large-scale event production, strategic communication, and institutional projects. Ninety9 earned worldwide recognition after being named the top event agency in the world in the BEA World Top 50 ranking, while also winning the title of Best Event Agency in Italy multiple times at the BEA Italia Awards. Over the past several years, Mazzarelli has led Ninety9 through highly complex international projects spanning five continents, collaborating with major global brands, Italian institutions, and cultural organizations. Among the company's most celebrated achievements is the organization of the Amerigo Vespucci World Tour 2023–2025, widely considered one of the most ambitious initiatives ever created to promote Italy abroad. Through the "Villaggio Italia" experience – conceived and produced by Ninety9 – the historic Italian Navy training ship became a traveling showcase for Italian excellence in culture, innovation, technology, food, fashion, and design. The tour welcomed more than 1.2 million visitors worldwide and included landmark stops in the United States, including Los Angeles and Honolulu, where the Amerigo Vespucci strengthened ties between Italy and Italian American communities across the Pacific and West Coast regions. The project will continue in 2026 with the new Amerigo Vespucci North America Tour, again organized with the support and creative direction of Ninety9. The ship is expected to visit several major American cities, including Miami, New Orleans, Houston, Boston, Philadelphia, and New York. One of the most anticipated moments of the entire tour will take place in New York City on July 4, 2026, when the Amerigo Vespucci will participate in the celebrations marking the 250th anniversary of the United States.

AWARD 2026

SIMONE MAZZARELLI

Simone Mazzarelli è il fondatore e CEO di Ninety-nine, una delle realtà italiane più innovative e premiate nel settore degli eventi, della comunicazione integrata e della governance di grandi progetti internazionali. Sotto la sua guida, l'agenzia romana è diventata un punto di riferimento globale, conquistando il titolo di "Best Event Agency" ai BEA Italia 2024 per la terza volta e raggiungendo il primo posto nella classifica internazionale BEA World Top 50 Event Agencies, consacrando come una delle migliori event agency al mondo. Negli ultimi anni Mazzarelli ha guidato Ninety-nine nella realizzazione di eventi e progetti complessi in cinque continenti, collaborando con grandi marchi internazionali e istituzioni italiane. Tra i successi più importanti spicca il Tour Mondiale della Nave Amerigo Vespucci 2023-2025, considerato uno dei più ambiziosi progetti di promozione del Made in Italy mai realizzati. Attraverso il "Villaggio Italia", creato e organizzato da Ninety-nine, il tour ha portato cultura, innovazione, design, gastronomia e tecnologia italiana nei principali porti del mondo, coinvolgendo oltre 1,2 milioni di visitatori. Tra le tappe più simboliche del tour figurano anche Los Angeles e Honolulu, dove la storica nave scuola della Marina Militare italiana ha rappresentato l'eccellenza italiana davanti a migliaia di visitatori e alla comunità italiana negli Stati Uniti. Il progetto proseguirà anche nel 2026 con il nuovo "Amerigo Vespucci North America Tour", che toccherà diverse città statunitensi. Tra gli appuntamenti più attesi ci sarà New York, dove il 4 luglio 2026 la Vespucci sarà protagonista delle celebrazioni dell'Independence Day con una speciale edizione del Villaggio Italia.



AWARD 2026

MARCO MAZZIERI

Marco Mazzieri, nato a Grosseto il 20/12/1962, ha mosso i primi passi da giocatore nel Roselle. Nel 1980 ha avuto la sua prima presenza con il Bbc Grosseto, con cui giocherà ininterrottamente fino al 2000, con la parentesi 'bolognese, fra Calze Verdi Casalecchio prima (1 anno) e Fortitudo Bologna poi fra il 1991 e il 1993. Ha disputato oltre 1000 partite del massimo campionato di baseball, indossando il numero 5, ritirato nel 2011 dalla società maremmana. In Nazionale, da giocatore, ha fatto parte della selezione azzurra dall'Europeo 1985 fino al Mondiale del 1990, per un totale di 73 presenze. Passato a guidare la panchina della Nazionale Juniores, ha conquistato il titolo europeo nel 2007, successo che gli vale la 'promozione' a manager della Nazionale maggiore, con la quale sale sul gradino più alto del podio continentale nel 2010 e nel 2012 e, nel 2010, conquista il bronzo all'ultima Coppa Intercontinentale di Taiwan nella finale 3° posto contro i padroni di casa. Nel 2009, 2013 e 2017 guida gli azzurri al World Baseball Classic, raggiungendo la seconda fase nel 2013. Alla guida per due volte della selezione Europa contro il Samurai Japan nelle Global Baseball Series del 2015 e 2024. Nel 2017 è stato premiato dalla European Baseball Coaches Association con il Career Achievement Award. È Chairman della Coach Commission della World Baseball Softball Confederation. Il 16 novembre 2024 è stato eletto presidente della FIBS per il quadriennio 2025-2028.

AWARD 2026

MARCO MAZZIERI

Marco Mazzieri was born in Grosseto on December 20, 1962. He took his first steps as a player with Roselle. In 1980, he made his first appearance with BBC Grosseto, where he would play continuously until 2000, with the exception of his “Bolognese” spell, first with Calze Verdi Casalecchio for one year and then with Fortitudo Bologna from 1991 to 1993. He played more than 1,000 games in Italy’s top baseball league, wearing number 5, which was retired by the Grosseto club in 2011. As a player, he was part of the Italian National Team from the 1985 European Championship through the 1990 World Cup, earning 73 caps. After moving into coaching, he took charge of the Italian Junior National Team and won the European title in 2007, a success that earned him promotion to the senior National Team manager. With Italy, he reached the top step of the continental podium in 2010 and 2012 and, in 2010, won bronze at the final edition of the Intercontinental Cup in Taiwan, defeating the hosts in the third-place game. In 2009, 2013, and 2017, he led Italy at the World Baseball Classic, reaching the second round in 2013. He also twice managed Team Europe against Samurai Japan in the Global Baseball Series, in 2015 and 2024. In 2017, he received the Career Achievement Award from the European Baseball Coaches Association. He is Chairman of the Coach Commission of the World Baseball Softball Confederation. On November 16, 2024, he was elected President of FIBS for the 2025–2028 term.



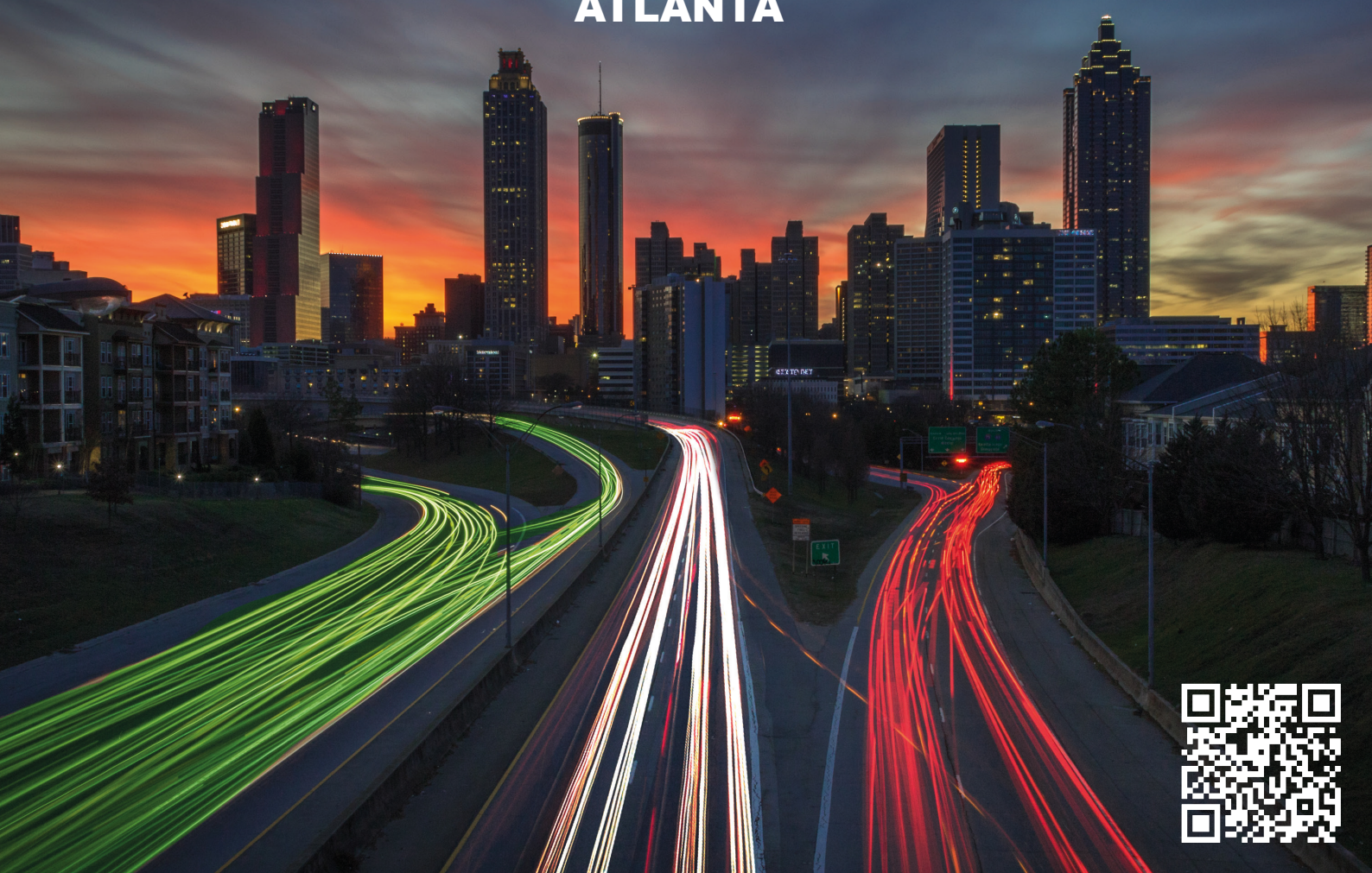
MADE IN ITALY EXPO

ROOTED IN ITALY FLOURISHING IN GEORGIA

madeinitalyexpo.org



SEPTEMBER 2026
ATLANTA



MUSICA

Ogni anno celebriamo alcuni prestigiosi artisti italoamericani del mondo della musica che quest'anno festeggiano o avrebbero festeggiato un anniversario a cifra tonda



TONY BENNETT

Tony Bennett nacque Anthony Dominick Benedetto nel 1926 a New York. È stato un'icona italoamericana del jazz e del pop. Con una carriera durata oltre sette decenni, Bennett raggiunse la fama grazie alla sua voce senza tempo e a successi come "I Left My Heart in San Francisco" e "The Way You Look Tonight". Vinse numerosi Grammy Awards, tra cui un Lifetime Achievement Award. L'eredità italiana di Bennett fu centrale nella sua identità, poiché entrambi i suoi genitori erano nati in Italia, con radici a Napoli e in Calabria. Tra i suoi molti successi, Tony Bennett scrisse e fu il primo a eseguire "Fly Me to the Moon", che venne riprodotta su un registratore portatile a cassette sull'Apollo 11 prima del primo allunaggio.

LIZA MINNELLI

Liza Minnelli, nata nel 1946 a Los Angeles, è un'iconica attrice, cantante e ballerina americana. Figlia della leggendaria attrice Judy Garland e del regista Vincente Minnelli, Liza raggiunse la fama con il ruolo in "Cabaret" (1972), vincendo l'Oscar come Miglior Attrice e interpretando l'omonima canzone iconica. Ha inoltre ottenuto numerosi Grammy Awards, un Tony Award e un Emmy. Conosciuta per la sua voce potente e la presenza scenica dinamica, Liza è diventata un'icona culturale. La sua eredità italiana proviene dal padre, Vincente, la cui famiglia era di origine italiana, in particolare della regione Lazio.

HARRY WARREN

Harry Warren nacque Salvatore Antonio Guaragna nel 1893 da genitori italiani emigrati da Civita, in Calabria. Fu il primo grande autore americano a scrivere principalmente per il cinema: le sue canzoni sono state inserite in oltre 300 film. Fu candidato undici volte all'Oscar per la Miglior Canzone Originale e vinse tre premi Oscar per aver composto "Lullaby of Broadway", "You'll Never Know" e, nel 1946, "On the Atchison, Topeka and the Santa Fe". In una carriera durata sei decenni, Warren scrisse oltre 800 canzoni. Tra gli altri suoi celebri successi figurano "Jeepers Creepers", "At Last", "Chattanooga Choo Choo" e "That's Amore".

LADY GAGA

Lady Gaga Stefani Joanne Angelina Germanotta è una cantante, autrice e attrice italoamericana nata nel 1986 a New York da genitori siciliani. Nota per il suo stile audace ed eclettico, raggiunse il successo internazionale con l'album del 2008 "The Fame", che includeva hit come "Just Dance" e "Poker Face". Tra i suoi riconoscimenti figurano numerosi Grammy Awards, un Oscar per la Miglior Canzone Originale ("Shallow" da "A Star is Born") e un Golden Globe per la recitazione. L'influenza di Lady Gaga si estende alla musica, alla moda e all'attivismo, ed è conosciuta per superare i confini creativi e sostenere l'uguaglianza.

MUSICA

Every year, we celebrate some distinguished Italian American music artists who this year are celebrating – or would have celebrated – a round-number anniversary



TONY BENNETT

Tony Bennett was born Anthony Dominick Benedetto in 1926 in New York. He was an Italian American jazz and pop icon. With a career spanning over seven decades, Bennett gained fame for his timeless voice and hits like “I Left My Heart in San Francisco” and “The Way You Look Tonight.” He won multiple Grammy Awards, including a Lifetime Achievement Award. Bennett’s Italian heritage was central to his identity, as his parents were both born in Italy, with roots in Naples and Calabria. Among his many successes, Tony Bennett wrote and was the first to perform “Fly Me to the Moon”, which was played on a portable cassette player on Apollo 11 before the first moon landing.

LIZA MINNELLI

Liza Minnelli, born in 1946, in Los Angeles, is an iconic American actress, singer, and dancer. The daughter of legendary actress Judy Garland and film director Vincente Minnelli, Liza rose to fame with her role in “Cabaret” (1972), winning an Academy Award for Best Actress and singing the iconic eponymous song. She also earned multiple Grammy Awards, a Tony Award, and an Emmy. Known for her powerful voice and dynamic stage presence, Liza has become a cultural icon. Her Italian heritage comes from her father, Vincente, whose family was of Italian descent, particularly from the region of Lazio.

HARRY WARREN

Harry Warren was born Salvatore Antonio Guaragna in 1893 from Italian parents who emigrated from Civita in Calabria. He the first major American songwriter to write primarily for film: his songs have been featured in over 300 movies. He was nominated for the Academy Award for Best Original Song eleven times and won three Oscars for composing “Lullaby of Broadway”, “You’ll Never Know” and, in 1946, “On the Atchison, Topeka and the Santa Fe”. Over a career spanning six decades, Warren wrote more than 800 songs. Other well known Warren hits included “Jeepers Creepers”, “At Last”, “Chattanooga Choo Choo” and “That’s Amore”.

LADY GAGA

Stefani Joanne Angelina Germanotta, aka Lady Gaga, is an Italian American singer, songwriter, and actress born in 1986 in New York from Sicilian parents. Known for her bold and eclectic fashion, her breakthrough came with the 2008 album “The Fame”, featuring hits like “Just Dance” and “Poker Face.” Gaga’s success includes multiple Grammy Awards, an Academy Award for Best Original Song (“Shallow” from “A Star is Born”), and a Golden Globe for her acting. Gaga’s influence spans music, fashion, and activism, with a reputation for pushing creative boundaries and advocating for equality.



TWO ANNIVERSARIES, ONE HEART

Il 2026 è un anno molto speciale per gli Stati Uniti e per l'Italia. In entrambi i casi, si festeggia un importante anniversario a cifra tonda: i 250 anni dal 1776, la nascita degli USA; gli 80 anni dal 1946, la nascita della Repubblica Italiana.

Noi di We the Italians vogliamo celebrare entrambi a modo nostro, ovvero raccontando le belle storie che hanno visto protagonista l'Italia nei 250 anni degli Stati Uniti e anche viceversa le belle storie che hanno visto protagonisti gli Stati Uniti negli 80 anni dell'Italia.

Questo nostro progetto si chiama Two Anniversaries, One Heart, e come avrete capito è diviso in due.

Happy birthday USA

Happy birthday USA, che comprende le storie del contributo positivo dell'Italia ai 250 anni di Stati Uniti d'America è a sua volta diviso in due sottoprogetti.

Il primo si chiama Italy's role in America's greatness.

Abbiamo selezionato 18 grandi italiani che hanno avuto un ruolo fondamentale nella storia dei 250 anni americani. E avremo 18 importanti italiani di oggi che racconteranno i 18 famosi Italiani di allora, spiegando anche l'impatto qui in Italia di questi ultimi sul loro settore di competenza.

Il secondo si chiama Unsung Italian heroes.

Oltre ai 18 Italiani più famosi, vogliamo raccontare l'impatto che altri Italiani hanno avuto sui singoli Stati americani. Eroi italiani e italoamericani più locali, che non sono così conosciuti. E chi meglio dei nostri Ambassadors conoscono almeno una storia così, relativa al loro luogo di pertinenza? Saranno loro, quindi, che ci racconteranno l'unsung hero che ha fatto qualcosa di importante nella zona in cui vivono e in cui ci rappresentano. A fine Febbraio racconteremo le storie degli Unsung Heroes del New England, a fine Aprile quelle dell'area di New York, a fine giugno quelle dell'East, a fine agosto quelle del South e a fine Dicembre quelle del West,

Happy birthday Italy

In questo caso, le 12 storie che importanti italiani di oggi scriveranno saranno dedicate ognuna al contributo positivo americano in Italia in un diverso settore tematico. Racconteremo dodici motivi per cui l'Italia è stata, è e sempre sarà grata agli Stati Uniti, motivi che hanno generato effetti positivi in Italia, e che hanno rafforzato la solidità e l'eccezionalità dell'amicizia e l'alleanza tra Italia e Stati Uniti.

Tutti questi contenuti verranno diffusi in diverse modalità.

Gli articoli saranno pubblicati, tutti in Italiano e in Inglese, sul nostro sito e sui nostri social.

La versione in inglese sarà contenuta anche in inserti bimestrali al nostro magazine, che usciranno alla fine di febbraio, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre 2026.

Alla fine dell'anno pubblicheremo un libro con tutti i contenuti.

Happy birthday USA e Happy birthday Italy saranno anche due podcast audio e visual, pubblicati anch'essi con scadenza bimestrale.

Two Flags, One Heart, ma quest'anno anche Two Anniversaries, One Heart.



TWO ANNIVERSARIES, ONE HEART



2026 is a very special year for the United States and for Italy. In both cases, an important milestone anniversary will be celebrated: 250 years since 1776, the birth of the United States; and 80 years since 1946, the birth of the Italian Republic.

At We the Italians, we want to celebrate both in our own way – by telling the beautiful stories in which Italy played a leading role throughout the 250 years of the United States, and likewise the beautiful stories in which the United States has played a leading role in Italy's 80 years.

Our project is called Two Anniversaries, One Heart, and as you may have guessed, it is divided into two parts.

Happy Birthday USA

Happy Birthday USA, which includes stories about Italy's positive contribution to 250 years of the United States of America, is itself divided into two sub-projects.

The first is called Italy's role in America's greatness.

We have selected eighteen great Italians who played a fundamental role in the 250-year history of America. Eighteen prominent Italians of today will tell the stories of those eighteen very famous Italians of the past, also explaining the impact that these figures have had here in Italy within their respective fields of expertise.

The second is called Unsung Italian Heroes.

In addition to the eighteen most famous Italians, we want to tell the story of the impact that many other Italians have had in individual American states. These are more local Italian and Italian American heroes who are not as widely known. And who better than our Ambassadors to know at least one such story connected to their own area? They will tell us about the unsung hero who did something important in the place where they live and where they represent us.

At the end of February, we will share the stories of the Unsung Heroes of New England; at the end of April, those from the New York area; at the end of June, those from the East; at the end of August, those from the South; and at the end of December, those from the West.

Happy Birthday Italy

In this case, twelve stories written by prominent Italians of today will each be dedicated to America's positive contribution to Italy in a different thematic field.

We will tell twelve reasons why Italy has been, is, and will always be grateful to the United States – reasons that have generated positive effects in Italy and that have strengthened the solidity and the exceptional nature of the friendship and alliance between Italy and the United States.

All of this content will be distributed in several ways.

The articles will be published – all in Italian and English – on our website and across our social media channels.

The English versions will also be included in special bimonthly inserts of our magazine, to be released at the end of February, April, June, August, October, and December 2026.

At the end of the year, we will publish a book collecting all the content.

Happy Birthday USA and Happy Birthday Italy will also become two audio and video podcasts, likewise released every two months.

Two Flags, One Heart – and this year as well, Two Anniversaries, One Heart.



IN SANGUINE FOEDUS. NUOVO MONDO

In Sanguine Foedus nasce dal desiderio di valorizzare un legame mai interrotto tra Napoli e New York, tra l'Italia e "A Merica", tra chi è partito e chi è rimasto, tra il Vecchio Mondo e il Nuovo Mondo.

Un progetto culturale e artistico che qualifica lo spazio urbano come memoria viva, restituendo volti, storie e dignità all'odissea dell'emigrazione storica italiana. Tra la fine dell'Ottocento e il Novecento, infatti, milioni di italiani lasciarono la propria terra partendo principalmente da Napoli e inseguendo una possibilità di futuro.

Sul molo San Vincenzo, prima della partenza, rivolgevano l'ultimo sguardo alla statua di San Gennaro e al mare che, in quel momento, separava il presente dall'ignoto; mentre dall'altra parte dell'oceano, la Statua della Libertà avrebbe annunciato loro l'inizio di una nuova esistenza.

Tra queste due immagini si è consumato uno dei più intensi e copiosi flussi migratori della storia moderna. In Sanguine Foedus racconta proprio quel passaggio. E lo fa attraverso due grandiose opere pittoriche murali, una splendida scultura in bronzo, un incredibile documentario e una rete di testimonianze che uniscono arte pubblica, memoria storica e identità collettiva.

A Napoli, i volti reali degli emigranti tornano a guardare il mare da cui partirono. A New York City, San Gennaro diventa simbolo contemporaneo di resilienza, appartenenza e continuità culturale.

Un filo rosso attraversa l'intero progetto: è il sangue di San Gennaro che dei migranti è il santo protettore. È il filo della sofferta separazione e dell'infinito amore che i migranti e i loro familiari stringevano tra le dita il giorno della partenza. Il filo che conservavano come ricordo vivo.

Il filo della nostalgia e della speranza. Un filo invisibile che ancora oggi unisce milioni di persone alle proprie radici. Perché questa storia non appartiene soltanto al passato. Parla ancora di noi.

Il progetto è ideato e promosso da Francesco Andoli, giornalista ed esperto del culto di San Gennaro, e Germana Valentini, scrittrice, specializzata nella storia dell'emigrazione italiana in America, uniti dal forte desiderio di valorizzare la storicità e l'attualità del legame tra Napoli e New York, attraverso le storie vere dei migranti e i valori delle comunità italoamericane.

I promotori hanno deciso di affidarsi, per la produzione delle due estese opere pittoriche murali a Napoli e New York, a INWARD Osservatorio Nazionale sulla Creatività Urbana, ente di eccellenza nella ricerca e sviluppo delle forme espressive nello spazio pubblico. L'opera è stata realizzata dall'artista napoletano Vittorio Valiante.



IN SANGUINE FOEDUS. NUOVO MONDO

“In Sanguine Foedus” was born from the desire to celebrate an unbroken bond between Naples and New York, between Italy and “A Merica,” between those who left and those who stayed behind, between the Old World and the New World.

It is a cultural and artistic project that transforms urban space into living memory, restoring faces, stories, and dignity to the odyssey of historic Italian emigration. Between the late 19th and early 20th centuries, millions of Italians left their homeland – departing primarily from Naples – in search of a future.

From the San Vincenzo Pier, before setting sail, they would cast one final glance toward the statue of San Gennaro and the sea that, in that moment, separated the present from the unknown. On the other side of the ocean, the Statue of Liberty would announce the beginning of a new life.

Between these two images unfolded one of the largest and most powerful migratory movements in modern history. “In Sanguine Foedus” tells the story of that passage. It does so through two monumental mural paintings, a remarkable bronze sculpture, an extraordinary documentary, and a network of testimonies that bring together public art, historical memory, and collective identity.

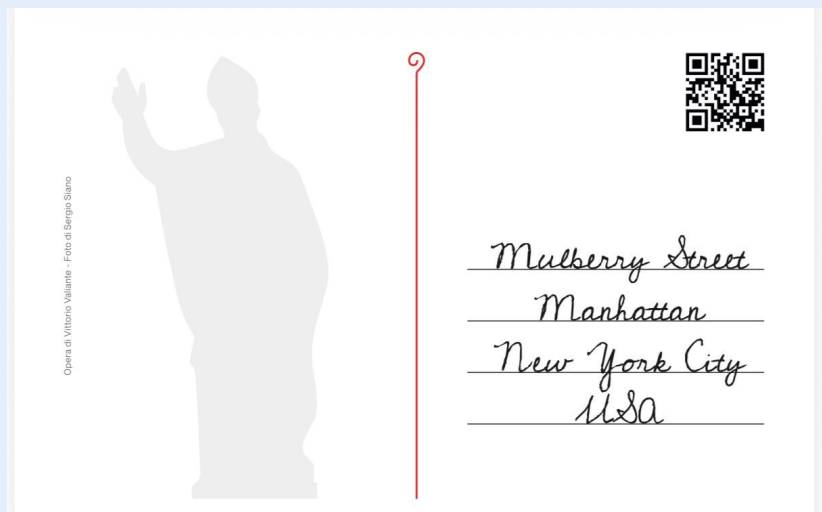
In Naples, the real faces of emigrants once again gaze out at the sea from which they departed. In New York City, San Gennaro becomes a contemporary symbol of resilience, belonging, and cultural continuity.

A red thread runs through the entire project – the blood of San Gennaro, patron saint of migrants. It is the thread of painful separation and infinite love that migrants and their families held tightly in their hands on the day of departure. The thread they kept as a living memory.

The thread of nostalgia and hope. An invisible bond that still connects millions of people to their roots today. Because this story does not belong only to the past. It still speaks to who we are.

The project was conceived and promoted by Francesco Andoli – journalist and expert on the cult of San Gennaro – and Germana Valentini, writer and specialist in the history of Italian emigration to America. United by a strong desire to highlight both the historical significance and contemporary relevance of the bond between Naples and New York, they chose to tell the true stories of migrants and the enduring values of Italian American communities.

For the production of the two large-scale mural works in Naples and New York, the promoters partnered with INWARD – National Observatory on Urban Creativity, a leading institution in the research and development of expressive forms in public spaces. The artwork was created by Neapolitan artist Vittorio Valiante.



TWO CITIES, ONE CULTURAL BRIDGE

Memorandum of Understanding between Municipio Roma I Centro and District of Manhattan

Roma e New York hanno lanciato una nuova partnership culturale pensata per collegare due dei centri urbani storici più iconici del mondo attraverso arte, educazione e cooperazione istituzionale. Firmato il 20 maggio 2026, l'accordo unisce il Municipio I di Roma – cuore storico della capitale italiana – con Manhattan, centro simbolico e culturale di New York City.

L'iniziativa è stata promossa da Giulia Silvia Ghia, assessora alla Cultura del Municipio I di Roma, durante il "Forum Cultura Roma Centro" ospitato alla Camera di Commercio di Roma. Il protocollo triennale crea un quadro di collaborazione tra musei, biblioteche, archivi, università, scuole e istituzioni culturali delle due città.

Tra i progetti previsti figurano scambi artistici, iniziative dedicate ai giovani, programmi di arte pubblica e confronti su come i centri storici possano restare vivibili ed economicamente dinamici preservando allo stesso tempo il loro patrimonio. I rappresentanti istituzionali hanno definito l'accordo come la prima partnership formale tra due centri storici di rilevanza globale.

Il progetto riflette il crescente concetto di "diplomazia culturale urbana", attraverso cui le città collaborano direttamente su sfide condivise come sostenibilità, accessibilità, gestione del turismo e identità locale. I rappresentanti di Roma e New York hanno sottolineato come i centri storici debbano continuare a essere luoghi vissuti da residenti, artisti, studenti e attività locali, evitando di trasformarsi in semplici destinazioni turistiche.

Il presidente del Borough di Manhattan, Brad Hoylman-Sigal, ha partecipato alla firma a Roma insieme alla Presidente del Municipio I Lorenza Bonaccorsi, mentre il sindaco di New York City, Zohran Mamdani, ha inviato un videomessaggio in cui ha evidenziato il ruolo della cultura come strumento di educazione, crescita economica e coesione sociale.

Per Roma, la partnership rafforza il ruolo internazionale del Municipio I, sede di alcuni dei più importanti musei, atenei e siti archeologici italiani. Per New York, rappresenta un ulteriore passo nel consolidamento dei rapporti culturali con l'Italia e con la comunità italoamericana che da decenni contribuisce all'identità della città.

Rome and New York have launched a new cultural partnership designed to connect two of the world's most iconic historic urban centers through art, education, and institutional cooperation. Signed on May 20, 2026, the agreement links Rome's Municipio I – the historic core of the Italian capital – with Manhattan, the symbolic and cultural center of New York City.

The initiative was promoted by Giulia Silvia Ghia, Councillor for Culture of Rome's Municipio I, during the "Forum Cultura Roma Centro" at the Rome Chamber of Commerce. The three-year agreement creates a framework for collaboration among museums, libraries, archives, universities, schools, and cultural organizations in both cities.

Planned projects include artistic exchanges, youth initiatives, public art programs, and discussions on how historic districts can remain livable and economically active while preserving their heritage. Officials described the agreement as the first formal partnership between two globally recognized historic city centers.

The project reflects the growing concept of "urban cultural diplomacy," with cities working directly together on shared challenges such as sustainability, accessibility, tourism management, and local identity. Leaders from both Rome and New York stressed that historic centers must continue to be places shaped by residents, artists, students, and local businesses rather than becoming static tourist destinations.

Manhattan Borough President Brad Hoylman-Sigal attended the signing ceremony in Rome together with Rome's Municipio I President Lorenza Bonaccorsi, while New York City Mayor Zohran Mamdani sent a video message emphasizing culture as a tool for education, economic growth, and social cohesion.

For Rome, the partnership strengthens the international role of Municipio I, home to many of Italy's leading museums, universities, and archaeological landmarks. For New York, it further deepens cultural ties with Italy and the Italian American community that has long influenced the city's identity.





L'obiettivo della NIAF, con sede a Washington, è quello di celebrare e promuovere gli esemplari risultati e i valori edificanti della cultura e della presenza italiana in America e rafforzare e potenziare i legami tra gli Stati Uniti e l'Italia.

La National Italian American Foundation (NIAF) è un'organizzazione nazionale con sede a Washington D.C. ed è la più grande rappresentante degli oltre 20 milioni di cittadini italoamericani che vivono negli Stati Uniti. La NIAF è stata fondata nel 1975 ed è un'organizzazione no-profit senza affiliazioni politiche.

I due scopi più importanti della NIAF sono quelli di incoraggiare gli italoamericani a continuare a mantenere vivo e presente il loro patrimonio culturale e le loro tradizioni, e di assicurare che l'intera comunità non dimentichi mai il grande contributo che gli italiani hanno dato alla storia e al progresso degli Stati Uniti. A tal fine, la Fondazione collabora attivamente con il Congresso degli Stati Uniti e la Casa Bianca su tutte le principali questioni che riguardano gli italoamericani.

Per celebrare la grande eredità che ci unisce e tutti gli obiettivi raggiunti finora, la NIAF organizza ogni ottobre a Washington il suo Anniversary Gala, al quale partecipano solitamente il Presidente degli Stati Uniti, personalità del mondo politico, finanziario e culturale, illustri italoamericani e circa 1.200 ospiti provenienti dagli Stati Uniti e dall'Italia.

In questa occasione, la Fondazione conferisce onorificenze a eminenti personalità italiane e italoamericane che si sono distinte nel loro ruolo professionale o civile.

Based in Washington, D.C., NIAF's mission is to celebrate and advance the inspiring achievements and uplifting values of the Italian culture and presence in America and to strengthen and empower ties between the United States and Italy.

The National Italian American Foundation (NIAF) is a nationwide organization headquartered in Washington, D.C., and is the largest and most loyal representative of the more than 20 million Italian American citizens living in the United States. NIAF was founded in 1975 and is a 501(c)(3) non-profit organization with no political affiliations.

NIAF's two most important purposes are to encourage Italian Americans to continue keeping their culturally rich heritage and traditions alive and present, and to ensure that the entire community never forgets the great contribution that Italians have made to the history and progress of the United States. To this end, the Foundation actively collaborates with the United States Congress and the White House on all major issues affecting Italian Americans.

To celebrate the great legacy that unites us and all the objectives achieved so far, NIAF organizes its Anniversary Gala every October in Washington, D.C., which is usually attended by the President of the United States; figureheads from the political, financial and cultural arenas; illustrious Italian Americans; and about 1,200 guests from the United States and Italy.

On this occasion, the Foundation awards honors to eminent Italian and Italian American personalities who have distinguished themselves in their professional or civic role.



5 GOOD REASONS TO JOIN AMCHAM ITALY

ESPERIENZA

per la solida
esperienza nei rapporti
ITALIA / USA

AUTOREVOLEZZA

per la comprovata
autorevolezza
come door opener

TUTELA

perché tuteliamo i
tuoi interessi

SEMPLIFICAZIONE

perché siamo un
efficiente business
facilitator

FORZA

per la grande forza
del nostro network

**Diventa
Socio**





Celebrating

President Franco Pavoncello

2026 Honoree - "Two Flags One Heart"

With heartfelt appreciation for your
outstanding leadership and lasting impact



Italia

DIAMANTE AZZURRO, ORGOGGIO ITALIANO



TECHNICAL PARTNER



TEAM PARTNER



OFFICIAL SUPPLIERS



MEDIA PARTNERS





Ciao Italians, we're here!!

A year ago, we promised we'd join you.

Today, the dream has an address: Warrendale, Pennsylvania, and our plant prints, every single day, everything your business needs to communicate: catalogs, magazines, stickers, fabric prints, signage, marketing collateral, large format. Whatever your brand **wants to say to the world: say it loud!**

We came to America with a promise: to bring Italian know-how, and a healthy dose of courage. Because we don't just print products, we stand with those who **dream big and build for real.**

People like you. People like us.

To celebrate our first year shoulder-to-shoulder with the **We The Italians community, 20% off** your first order with code*:

WETHEITALIANS

Let's keep dreaming.

Let's keep building.

Let's keep printing the future.

**Promotion valid on a single job up to a maximum value of USD 1,000. Ends December 31, 2026.*

curious to find out more about us
info.usa@pixartprinting.com

pixartprinting.com

pixartprinting



CENTRO STUDI
AMERICANI

The Bridge between Italy and the United States

The Center for American Studies is one of the most ancient and most prestigious study institutes on United States existing in Europe. It is located in the wonderful Palazzo Antici - Mattei, a baroque building in the center of Rome. The mission of the Center is the promotion of cultural, political and economic Transatlantic Relations. Its library offers a huge book heritage and an increasing number of e-resources.

www.centrostudiamericani.org



Together, Building Legacy and Impact



Become a Member
or
Donate Today



www.americanclubrome.org
@americanclubrome

Support the mission of the American Club of Rome to foster meaningful cultural exchange, strengthen community ties, and create lasting social impact.

Through membership and donations, the American Club raises funds for many worthwhile causes, including cultural heritage preservation, student financial awards, youth sports, environmental initiatives, educational programs, cancer research, disaster relief in Italy, social and animal welfare organizations, and initiatives that promote dialogue between Italian and American culture, traditions, and history.

By becoming a member or making a donation, you help us preserve heritage, build bridges between cultures, and support initiatives that make a real difference in our community. For more information, visit our website.



4 GIUGNO 2026



GRAND HOTEL PARCO DEI PRINCIPI
VIA GEROLAMO FRESCOBALDI 5, ROMA



FEDERAZIONE
ITALIANA
BASEBALL
SOFTBALL



MADE IN ITALY EXPO



STUDIO INTERNAZIONALE
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

THE ITALIAN MIND:  A ONE OFF



PURPOSE BRIDGE

EVENTS & PARTNERSHIPS FOR NONPROFITS



pixartprinting



250 ^{★ ★ ★} 80
USA YEARS ITALY YEARS



We the Italians

two anniversaries one heart

